



VIVI TUTTO
IL PIACERE
DI GUIDARE.
CONTROLLATA A 360°.

BMW PREMIUM SELECTION.
CONTROLLATO E CERTIFICATO.



Scopri l'usato d'eccellenza **BMW Premium Selection**. Una selezione esclusiva ti aspetta presso la nostra sede di **Grumello del Monte** o sul sito **mobility.it**

Lario Bergauto

Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211
Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341 1890144
Via Brescia, 78 - Grumello del Monte (BG) - Tel. 035 830914
lariobergauto.bmw.it

BMW Serie 1: consumo di carburante in l/100 km (ciclo misto): 4,6 - 8,0; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 120 - 180. I consumi e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Immagine di prodotto visualizzata a puro scopo illustrativo.

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

Atalanta, vincere e sognare ancora

SERIE A I nerazzurri ospitano l'abbordabile Venezia nel sabato in cui si affrontano Napoli e Inter



IMPREDIBILE - Ademola Lookman, fuoriclasse dell'Atalanta

Foto Mor

L'ALLENATORE DELL'ATALANTA E' IL SOGNO DI MEZZA SERIE A, MA HA LA DEA NEL CUORE...

Gasp, il futuro è tutto da scrivere



Bar DIANA

LOTTO SuperEnalotto
Gratta Vinci! Sisal

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE
BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873



MONDOFLEX
RETI E MATERASSI

Vieni a trovarci presso i nostri punti vendita!
WWW.MONDOFLEX.IT

FINE SALDI INVERNALI

TANTISSIMI

PRODOTTI SCONTATI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

APPROFITTA DEGLI ULTIMI GIORNI DEI SALDI INVERNALI
PER RINNOVARE IL TUO RIPOSO!

Dea, tre punti per far tremare le lepri

LA PARTITA I nerazzurri ospitano il Venezia in attesa dello scontro al vertice Napoli-Inter

Atalanta-Venezia, un'occasione per assestare un duro colpo alla classifica, creare ansia a Napoli e Inter nei minuti che precedono il loro scontro diretto, prima del ciclo infernale che aspetta la Dea da domenica prossima a Pasqua quando dovrà affrontare Juventus, Inter, Fiorentina, Lazio, Bologna e Milan e, al termine di questo tour de force mancheranno cinque partite alla fine del campionato e allora si potranno stilare tabelle e tabelline in vista della volatona finale affrontando Lecce, Monza, Roma, Genoa e Parma. Ecco perché la partita con la squadra di Di Francesco, che è penultima ed ha distacco di trentasette punti, ha un'importanza decisiva per dare lustro alla classifica che, improvvisamente, è di nuovo allettante. Da più parti si sostiene che il Venezia è decisamente più solido di Verona, undici gol subito ad opera degli atalantini, e Empoli, otto gol incassati. Sarà anche vero ma i valori tecnici hanno un significato quando si affrontano due squadre divise da un abisso di punti. Nessuno in casa atalantina ha intenzione di snobbare i lagunari, intesi come squadra e non corpo militare. Adesso la Dea si presenta in campo senza affanni di giocare senza sosta e, con qualche eccezione in difesa (Hien), con un organico competitivo. Tra le mille motivazioni della partita anche, soprattutto, la voglia, e magari la necessità, di tornare a conquistare tre punti in casa. La vit-



IL NOSTRO TIMONIERE - Gian Piero Gasperini, 67 anni, qui in Empoli-Atalanta 0-5

Foto Mor

toria manca dallo scorso 22 dicembre, 3-2 all'Empoli, poi tra campionato, Champions e Coppa Italia due vittorie (Cesena, Sturm Graz) tre pareggi (Juventus, Torino e Cagliari) e tre sconfitte (Napoli, Bologna e Bruges). Significa, quindi,

che ci sono le condizioni per afferrare tre punti e poi aspettare come va a finire al San Paolo. Insomma è il momento giusto per spiccare il volo che è una tradizione da quando c'è Gasperrini sulla panca atalantina e stavolta non ci sono di mezzo turni infrasettimanali e, di conseguenza, la preparazione della partita è decisamente più accurata sia sul piano tecnico che su quello tattico. Oggi rivedremo ancora una volta il tridente che ha segnato 38 dei 59 gol atalantini: Lookman è tornato a segnare ed ha tutte le intenzioni di mettersi definitivamente in mostra e Retegui continua ad impinguare la classifica dei marcatori ed è vicino agguantare il primato di Pippo Inzaghi (24 gol nella stagione 96/97). Ultimamente manca all'appello De Ketelaere che non va in gol dallo scorso 22 dicembre, fatta eccezione con lo Sturm Graz. Il belga gioca a sprazzi, s'inventa assist deliziosi per i compagni ma poi, durante la partita, torna nell'anonimato. Speriamo che col Venezia si sblocchi, del resto la difesa dei lagunari è piuttosto allegra, 41 gol subito, di cui 26 in trasferta dove ha subito più gol di tutte le altre avversarie. Non dovrebbero esserci variazioni nella formazione nerazzurra con Ederson in campo dal primo minuto mentre attenzione a Djimsiti, diffidato alla vigilia della sfida con la Juventus. Il Venezia si presenta a Bergamo con un 3-5-2 molto coperto.

Giacomo Mayer

CANTINA
Valpantena

Nel nostro wineshop di ALMÈ
VENDITA DIRETTA VINI
in bottiglia e sfusi in bag in box



bag in box

Via Ca' del Fabbro 17-19 Almè
(S.P. Villa d'Almè-Dalmine altezza rotatoria di Almè)
Tel. 035542443



Affidati a noi per installare il tuo impianto fotovoltaico



**PROGETTO
CASA EFFICIENTE**
Il risparmio energetico
amico dell'ambiente

**Scopri le soluzioni chiavi in mano
su [leroymerlin.it](https://www.leroymerlin.it)**

DETRAZIONE FISCALE
FINO AL **-50%***
IN 10 ANNI

**FINANZIAMENTI
AD UN TASSO
DEDICATO****

**POSSIBILITÀ
IVA 10%*****
SUL SINGOLO PRODOTTO
O SULL'INTERA SOLUZIONE

Lasciaci qui
un tuo contatto
e ti richiameremo
al più presto!



*È possibile usufruire della detrazione fiscale del 50% ai sensi dell'art. 16-bis, comma 1, lett. h), del TUIR per le abitazioni principali e 36% per le seconde case entro il 31/12/2025. Il limite massimo di spesa per unità immobiliare è di euro 96.000, da ripartire in 10 quote annuali di pari importo. Valido solo per i contribuenti capienti che possono beneficiare di detrazione fiscale a norma di Legge. Verifica i requisiti necessari e le condizioni sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 01/02/2025 al 30/04/2025 come da esempio rappresentativo: Prezzo del bene € 15000, Tan fisso 8,45% Taeg 8,79%, in 120 rate da € 188,2 costi accessori dell'offerta azzerati. Importo totale del credito € 15000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 22584. Decorrenza media della prima rata a 90 giorni. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.. Leroy Merlin opera quale intermediario del credito per Findomestic Banca S.p.A., non in esclusiva.

***È possibile beneficiare di IVA ridotta al 10% per l'acquisto di beni finiti destinati alla costruzione o installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (solare termico, fotovoltaico) di cui alla voce 127-sexies e 127-quinquies della Tabella A, parte III allegata al DPR 633/1972, solo per immobili residenziali e utilizzatori finali. Accertati se possiedi le condizioni necessarie per usufruire dell'iva ridotta sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

LEROYMERLIN
Voglia di fare casa.

TENDE DA SOLE
PERGOLATI • ZANZARIERE
VENDITA • RIPARAZIONE • MONTAGGIO

**CENTRO SERVIZI
AUTORIZZATO**





**VIENI A TROVARCI
NEL NUOVO SHOWROOM
ORARIO D'APERTURA
14-19.30 (LUNEDI CHIUSO)**



UBIALE CLANEZZO (BG)
Via Guglielmo Marconi 6
Cell. 340 6445760
Email: lucabacuzzi27@gmail.com
www.bacuzzitende.it

Volatona finale per l'impossibile

IL CALENDARIO *Dopo il Venezia, arriva il poker della verità per i nerazzurri di Gasperini*

Ora l'assalto ai Lagunari nel testacoda o quasi. Poi, spezzato in due dall'ultima sosta per le Nazionali, che barba che noia che noia che barba, il quartetto d'archi da far stonare per imporre la sinfonia, anzi la monodia, dell'unico obiettivo (im)possibile. Juventus fuori e Inter in casa, per gradire. Quindi, il paio di concorrenti per l'Europa, ma mica tanto dirette se dobbiamo credere a punti e medie, la Fiorentina al "Franchi" e la Lazio, l'ultima avversaria di un 2024 concluso in vetta, a Bergamo. "Famo er pokerino, famo er pokerino e poi co' quattro ganci t'a 'a fai sotto?". Parafrasando la battuta di Bernabucci-Finocchiaro a De Sica "Ton Brando"-Ciardulli in "Compagni di scuola", ecco quel che l'Atalanta proprio deve evitare per continuare la rincorsa all'unico sogno stagionale rimasto. Coi piedi per terra, viste le distanze in classifica, ma tant'è: che i bergamaschi, dopo il primato decembrino, sentano stretto l'ultimo gradino del podio è sempre stato evidente a chiunque.

Marzo, il mese che s'apre oggi nel prefestivo a merenda col Venezia, roba da gale

fritte e ripassate al forno, più che decisivo è cruciale. Lo dice il calendario, mica noi. Tra il 9 e il 16, a una decina dal gong, ci si gioca praticamente tutto. All'andata, un solo punticino contro i bianconeri nel recupero di gennaio post Supercoppa d'Arabia e la tremenda mazzata alla terza giornata il giorno del sipario sul calciomercato estivo. Guarda caso, un poker a zero. Due domeniche sera al cardiopalma, che richiederanno necessariamente furbizia, furberia e abilità tattica, se necessario Bruges-style, tipo spingere per metà delle due frazioni per poi controllare giocando sporco o, meglio, mandare i piani del nemico in tilt coi mismatch tra le due fasi. Ricordate il falso quartista Vanaken su Ederson in fase di non possesso con Jashari ad attaccarlo? Uno ha aperto il corridoio all'azione del vantaggio fiammingo, l'altro ha la gran parte dei meriti del raddoppio col brasiliano a rincorrere con la lingua in gola. Ecco, proviamo a pensare agli stessi accorgimenti su McKennie o Barella, al netto delle scintille dell'ex Teun Koopmeiners, il tipetto dei certificati medici depressi.

Guai ad attaccare alla garibaldina senza badare ai fianchi.

Molto più indietro, anche come ambizioni razionalmente pensabili, fuori dalla linea degli anticipi e posticipi già fissati, i viola e l'Aquila biancoceleste, dal buon potenziale ma dall'altrettanto netto ridimensionamento strada facendo. A quel segno ne mancherà un settembo. E non è che dalla trentaduesima alla trentottesima ci sia un'infinita di sfide tutte allo stesso livello. Dal Bologna di Italiano da ricevere nel secondo weekend di aprile (i biancocelesti sfiorano nel primo) a un'emiliana sempre ospite che a quel punto potrebbe essere salva o spacciata, il Parma passato da Pecchia a Chivu, non a tutti gli avversari serve o servirà ossigeno a boccate o a concentratori portatili o a bombole. Un incrocio continuo, comunque, con le altre zone della graduatoria: il Milan alla trentatreesima a san Siro col miraggio della zona Champions, quindi il Lecce e la gita a Monza col paio di pericolanti che potrebbero non esserlo più in un senso o nell'altro, la Roma di Ranieri alla terzultima valevole come potenziale staffetta in panchina

con Gian Piero Gasperini (Pagliuca-Percassi permettendo) e la sfida del cuore nella tana del

Genoa sempre per il mister canuto. Tabelle di marcia? Vadi- te retro, portano rognà! Vivi

alla giornata e carpe diem, cogli l'attimo.

Simone Fornoni



STELLARI A EMPOLI - L'abbraccio dei nerazzurri dopo uno dei cinque gol ai toscani Foto Mor



bonifica amianto

impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta





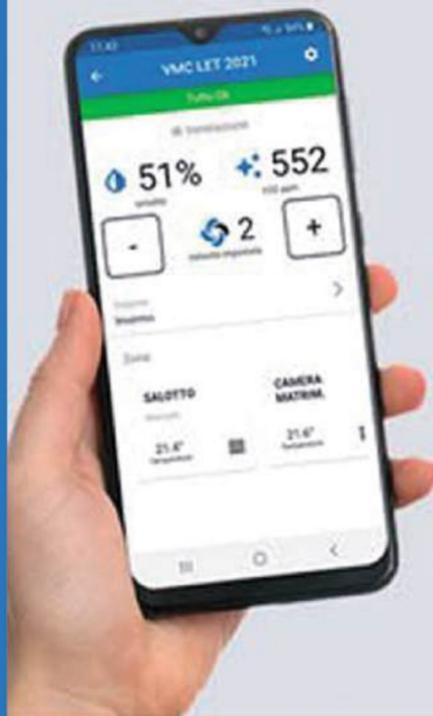
Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com



COMFORT One
LA VMC CON CLIMATIZZAZIONE

La Ventilazione Meccanica Controllata con climatizzazione integrata



Ti presentiamo **COMFORT ONE**, il sistema avanzato di ventilazione meccanica che integra climatizzazione e controllo ambientale per garantire qualità dell'aria e risparmio energetico nei tuoi progetti edili e impiantistici. Grazie alla distribuzione intelligente dell'aria, **COMFORT ONE** mantiene ogni ambiente alla giusta temperatura e umidità, assicurando comfort e benessere costanti.

Il sistema include sonde ambiente per il monitoraggio delle singole stanze, un pannello di controllo intelligente e un software avanzato per la gestione dei parametri in tempo reale e l'ottimizzazione della distribuzione dell'aria. Inoltre, la nostra app permette di programmare la regolazione dei setpoint su fasce orarie e giorni della settimana, ottimizzando consumi ed efficienza in base alle esigenze dell'utenza.



CONTATTACI

VMC Italia S.r.l.
Via delle Gère, 17
24040 Pognano (BG)

Tel. +39 035 4820689
info@vmcitalia.it
www.vmcitalia.it





Dea-Gasp, futuro ancora da scrivere

IN PRIMO PIANO *Il tecnico corteggiato da mezza Serie A, ma vedremo dove arriverà l'Atalanta*

Il futuro di Gasperini all'Atalanta è ancora tutto da scrivere. Intanto una premessa necessaria: il tecnico di Grugliasco ha un altro anno di contratto, scadenza 30 giugno 2026. Per cui l'ultima parola in ogni caso spetta sempre al club nerazzurro. Dopo di che, dopo nove anni insieme, nove anni di successi inimmaginabili, conterranno, più che i contratti, le parole, le strette di mano: se Gasperini chiederà veramente di essere liberato la società non si opporrà e si andrà alla risoluzione. Senza polemiche, ma solo con abbracci e ringraziamenti reciproci.

La stanchezza, dopo nove anni, è fisiologica. E reciproca. Normale in un calcio dove tutto cambia a cicli biennali. Quando nel luglio 2016 Gasperini firmava con i Percassi sulla panchina dell'Italia sedeva Antonio Conte: dopo di lui sono passati Ventura, Mancini e Spalletti. Quattro diversi ct in azzurro, mentre in nerazzurro sempre lo stesso allenatore. Qualcosa di eccezionale. E irripetibile. Solo Trapattoni e la Juventus erano stati insieme così tanto, dal 1976 al 1986. Ma quello era il calcio delle bandiere. Basta questo dato a fotografare l'eccezionalità di questo matrimonio tra l'Atalanta e Gasperini. Che potrebbe comunque prolungarsi per un decimo anno: potrebbe accadere sia in caso di vittoria dello scudetto, sia in caso di secondo posto, magari per riprovarci immediatamente.

Lo scorso anno a maggio Gasp meditava l'addio e forse, senza la vittoria di Dublino, avrebbe salutato: è rimasto come ha spiegato più volte per accettare una nuova sfida, alzando l'asticella, con una squadra praticamente perfetta, plasmata negli ultimi anni, attrezzata per competere anche per lo scudetto, come sta accadendo. "Il mio obiettivo è credere nell'impossibile. Come abbiamo sempre fatto in questi quattro anni. Il mio obiettivo resta sempre quello di cercare di raggiungere quello che sembra non si possa fare - ha spiegato sabato

Gasp - Ho poco tempo per regalare altre emozioni dopo quella enorme vissuta vincendo l'Europa League: a fine stagione vedremo se è il caso di andare a scadenza di questo contratto (nel 2026) o interrompere prima il rapporto, ma non ci saranno rinnovi".

L'indomani è arrivata la risposta chiara dell'amministratore delegato nerazzurro Luca Percassi: "E' da nove anni che siamo con il mister e questo tema è sempre stato affrontato a fine stagione. Non ci sono tempistiche accelerate rispetto al solito, ma rispettiamo le sue volontà: con lui abbiamo un contratto fino al 2026 e vedremo a fine anno". Se ne riparerà a fine maggio, una volta conclusa la corsa per lo scudetto. Se ne riparerà anche in base al piazzamento finale.

L'Atalanta ovviamente si sta preparando da mesi ad un eventuale dopo Gasperini. Il progetto nerazzurro andrebbe avanti comunque con programmi ambiziosi. Ci sono nomi di possibili successori già attenzionati, da Vincenzo Italiano, per quello che ha fatto tra Fiorentina e Bologna, a Igor Tudor, che ha già fatto benissimo a Verona con Tony D'Amico da direttore sportivo. Le strategie non cambieranno: puntare a stare in Champions, dunque sempre tra le prime quattro, e valorizzare giocatori futuribili per le plusvalenze di mercato. Italiano e Tudor avrebbero quel profilo. Anche Palladino, le cui quotazioni sono in calo dopo gli alti e bassi alla Fiorentina, oppure, anche lui in calo, Ivan Juric, altro allievo del Gasp. Più defilati i nomi di tecnici più esperti e vincenti, come Mancini e Sarri, ma anche più costosi e con pretese di mercato forse non in linea con i programmi societari nerazzurri.

E Gasperini? Dalla sponda giallorossa della Capitale continuano a rimbalzare rumors di contatti con Ranieri che a fine maggio, come previsto, lascerà la panchina per traslocare dietro la scrivania da direttore sportivo: sir Claudio vorrebbe Gasp



IL TRIO DELLE MERAVIGLIE - Luca Percassi, Antonio e Gian Piero Gasperini

Foto Mor

come mister. Con un programma biennale: primo anno di costruzione per provare a vincere un trofeo come l'Europa o la Conference League o la Coppa Italia (con la finale all'Olimpico varrebbe come uno scudetto per la Lupa) e poi competere per il titolo dall'anno successivo. Più o meno sul modello realizzato tra il 2021 e il 2023 a Napoli da Spalletti: un primo anno da primi quattro posti e poi il tricolore. Non è facile, ma Gasp cerca sempre nuove sfide e in giallorosso troverebbe anche una colonia di ex come Cristante, Mancini, Gollini e forse El Shaarawy. C'è poi l'idea alternativa del Genoa, piazza cui Gasp è storicamente legato. Qui l'obiet-

tivo, con la nuova proprietà, sarebbe quello di riportare il Grifone a giocare in Europa: anche qui sfida non facile, ma nemmeno impossibile. Irrealistiche le ipotesi Milan, per tante ragioni, o Napoli, dove al momento è saldo il rapporto con Conte, ma attenzione, perché se gli azzurri dovessero crollare in questa volata finale potrebbe poi accadere di tutto dopo un mercato invernale penalizzante per le ambizioni da scudetto dei partenopei. E Gasp resta sempre un'ossessione per De Laurentiis. E la Juventus? Dipenderà dal finale di stagione: solo se dovesse arrivare quinta, e restare fuori dalla Champions, Motta verrebbe esonerato e il nome di Gasperini, torinese e bianconero per 19 anni ma solo a livello giovanile, come giocatore prima e tecnico dopo, sarebbe in pole position.

Questi gli scenari, ma si torna al punto di partenza: Gasperini ha ancora un anno di contratto a Bergamo e al momento è ancora il tecnico dell'Atalanta anche per il 2025-26. E lo stesso Gasp non ha ancora detto di volersene andare, ma solo di non voler rinnovare. E da qui a maggio può accadere di tutto, anche l'impossibile.

Fabrizio Carcano

www.lazzarigabbie.it
Via Borgo antico, 9
Almenno S. Salvatore (BG)
Tel 035 640118
info@lazzarigabbie.it

**ESPOSIZIONE
E VENDITA DI:**

- Voliere
- Pollai e pollaietti
- Conigliere
- Box e recinti per cani e gatti
- Articoli per cacciatori








Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.6360060

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti
PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com
STAMPATORE: Tiptre SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003
Direttore: mabonfa77@gmail.com
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 (in materia di razioni) e ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.
Iscrizione ROC: 21953
Siamo presenti anche su [f](https://www.facebook.com/bergamosport.it) [i](https://www.instagram.com/bergamosport.it) [t](https://www.tiktok.com/@bergamosport.it) www.bergamosport.it

FILIA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI "L'Associazione aderisce all'Alto Consiglio Nazionale Editoriale IAP - vince anno tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo"



I campioni delle **SCAFFALATURE INDUSTRIALI**

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.

Visita il sito e scopri le scaffalature di C&C Arredamenti Metallici!



Visita il sito e
richiedi informazioni

035 4945966
info@cecarredi.com

Via San Cassiano 11
24030 Mapello (BG)



GRAFICA E STAMPA PER LA COMUNICAZIONE

Via Don Milani, 13A - 24050 Civate al Piano (BG)
Tel. 0363 976455 - Dario Frigeni: 335 1410589
info@tipografiasannicolo.it - www.tipografiasannicolo.it

TIPOGRAFIA SAN NICOLÒ Seguici su facebook: san nicolò service srl 

Riecco la macchina da gol nerazzurra

IL TEMA *In casa dell'Empoli cinque gol e occasioni a ripetizione, partita da incorniciare*



A sinistra l'abbraccio tra Posch e Lookman, sopra bomber Retegui

Foto Mor



MECCANICO MULTIMARCA - GOMMISTA - ELETTRAUTO PULIZIA COMPLETA ABITACOLO + IGENIZZAZIONE
MANUTENZIONE CAMPER E AUTO D'EPOCA RICARICA CLIMATIZZATORE - SERVIZIO REVISIONI
MONTAGGI GANCI TRAINO/SENSORI PARCHEGGIO/PULIZIA FARI AUTO SOSTITUTIVA

SEGUI LE NOSTRE OFEERTE SU FACEBOOK E
INSTAGRAM: NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A PALADINA (BG)
TEL. 035 576482 - WHATSAPP: 3407097601 E-MAIL: INFO@AUTOFFICINANEWGARAGE.IT

Grinta, riaggresione feroce e cinismo: così la Dea ha rapidamente archiviato la sconfitta interna contro il Club Brugge, che ha sancito l'eliminazione dalla Champions League. Con un netto 5-0 rifilato all'Empoli, l'Atalanta ha regalato una prestazione solida, da squadra che aveva qualcosa da farsi perdonare, non solo per la doppia debacle europea, ma anche per lo scialbo 0-0 con il Cagliari, un risultato deludente in una partita sulla carta abbordabile, che ha sottratto punti cruciali in ottica classifica.

Nulla di irrimediabile, però, perché i bergamaschi avranno una ghiotta opportunità per riscattarsi anche tra le mura amiche, ospitando un Venezia in difficoltà poche ore prima del big

match tra Napoli e Inter. Un'opportunità che potrebbe permettere alla compagine di Gasperini, momentaneamente in testa alla classifica grazie a una vittoria, di osservare con attenzione l'esito di un confronto che potrebbe delineare nuovi scenari, con la possibilità di sottrarre punti a una delle due squadre o, nel migliore dei casi, a entrambe, qualora la sfida del "Maradona" dovesse regalare un pareggio.

Per evitare di complicarsi la vita, la formazione orobica dovrà metter in campo lo stesso carattere mostrato a Empoli, dove i toscani sono stati abbattuti dall'uragano Lookman, turbato dalle questioni extra campo e visibilmente affamato di riscatto. Un desiderio di rivalsa che lo ha trasformato nel "Mola" delle grandi notti europee, quelle in cui si dimostrava infermabile e siglava una tripletta storica, per esempio. Al suo fianco, Retegui, tornato al gol dopo tre partite di digiuno tra campionato e Champions, sempre decisivo nell'area avversaria, dove non perdona mai.

Eppure, l'Empoli arriva da una sorprendente e clamorosa vittoria in Coppa Italia contro la Juventus, eliminata ai rigori dalla squadra di D'Aversa, che si è presentata in campo con una formazione rimaneggiata, concentrata sul campionato e sulla necessità di centrare la salvezza. Nonostante ciò, i toscani sono riusciti a mettere in seria difficoltà la Vecchia Signora, a testimonianza di come le partite possano volgere improvvisamente inaspettate in qualsiasi momento. Brava quindi l'Atalanta ad aver annientato la minaccia fin dal fischio d'inizio al "Castellani", dove è finalmente riemersa la macchina da gol nerazzurra che affascina e incanta tutta Italia.

Per questo motivo, la Dea non dovrà concedere alcuna pietà in nessuna delle sfide imminenti e sarà chiamata a incanalare nuovamente tutta la delusione e la rabbia derivanti dall'eliminazione dalla Champions in una prestazione di riscatto contro il Venezia, un avversario da battere per continuare a inseguire i propri sogni, mantenendo alta l'onda dell'entusiasmo scaturita dalla schiacciante vittoria ottenuta in Toscana.

Matteo Caccia



L'OFFICINA REVISIONI VENDING D'ECCELLENZA

 @REVSOLUTION
 @REVSOLUTION_VENDING

- INTERVENTI TECNICI
- DISTRIBUTORI & RICAMBI RICONZIONATI
- SISTEMI DI PAGAMENTO
- REVISIONI CONTO TERZI

VIA LIBERTÀ, 74/B · PALADINA (BG)
TEL.: 349 7922927
EMAIL: revolutionsrls@gmail.com
SITO: www.rev-solution.it



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



ATALANTA		VENEZIA	
2 Tolói	49 Del Lungo	Jesse Joronen	1
3 Kossounou	51 Dajcar	Fali Candé	2
4 Hien	52 Obric	Jay Idzes	4
5 Posch	70 Maldini	Ridgeciano Haps	5
6 Sulemana	77 Zappacosta	Gianluca Busio	6
7 Cuadrado		Francesco Zampano	7
8 Pasalic		Christian Gytkjaer	9
9 Scamacca		John Yeboah	10
11 Lookman		Gaetano Oristanio	11
13 Ederson		Hans Nicolussi Caviglia	14
15 de Roon		Alessandro Marcandalli	16
16 Bellanova		Cheick Condé	17
17 De Ketelaere		Daniel Fila	18
19 Djimsiti		Bjarki Bjarkason	19
22 Ruggeri		Richie Sgrado	21
23 Kolassinac		Domen Crnigoj	22
24 Samardzic		Matteo Grandi	23
25 Cassa		Alessio Zerbin	24
27 Palestra		Joël Schingtienne	25
28 Rui Patrício		Andrei Radu	28
29 Carnesecchi		Michael Svoboda	30
31 Rossi		Alfred Duncan	32
32 Retegui		Marin Šverko	33
40 Vismara		Filip Stankovic	35
42 Scalvini		Kike Pérez	71
44 Brescianini		Mikael Egill Ellertsson	77
46 Manzoni		Franco Carboni	79
48 Vlahovic		Saad El Haddad	80
		Issa Doumbia	97
		Mirko Marić	99






Dal 1 al 4 marzo

Carnevale al Luna Park di Continente

- Dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00 giochi e animazione
- Dalle 15:00 alle 18:00 truccabimbi

Continente
Mapello

centro commerciale

mate-creative.it

PER LA TUA VISTA
SCEGLI IL GUFO





I Vantaggi di scegliere un monoblocco prefabbricato:

- **Installazione rapida:** Riduci i tempi di montaggio in favore di un'operatività immediata.
- **Soluzioni personalizzabili:** I monoblocchi sono progettati su misura per le tue esigenze di spazio e utilizzo.
- **Efficienza energetica:** Le strutture presentano un isolamento termico avanzato per garantire comfort in ogni stagione.
- **Facilmente trasportabile:** I monoblocchi sono mobili e modulari, ideali per essere spostati e riutilizzati.



SCANNERIZZA IL CODICE QR CON IL TUO TELEFONO E SCOPRI IL MONOBLOCCHI A USO CANTIERE



LO SAPPIAMO...

Quando si deve acquistare un monoblocco spesso si ha paura che il basamento si sfondi o marisca.

Per questo con Pigreco:

HAI GARANZIA SUL BASAMENTO (A VITA)!

Qualora il basamento di un monoblocco Pigreco dovesse sfondarsi:

I costi di riparazione saranno completamente a carico di Pigreco.

(una Garanzia Forte, proprio come il nostro Basamento)



Osvaldo Bertoni

Ho scoperto PIGRECO per le esigenze sempre diverse della mia azienda. Ogni volta una richiesta diversa per dimensioni ed utilizzo, per uso interno oppure dei nostri clienti (uffici da cantiere, locali mensa e servizi, monoblocchi REI), e ho sempre ricevuto una risposta tempestiva e in linea con le attese.

Nicola Tortorella

Siamo LTB Service Srl di Mortara, cercavamo un piccolo monoblocco per ampliare gli spogliatoi del personale, cercando su internet abbiamo trovato Pigreco, contattati, ordinato e nel giro di pochi giorni ricevuto il monoblocco. Tutto perfetto, qualità del prodotto eccellente.

PIGRECOTM
monoblocchi

Tempra BergamascaTM

Torino, città ricca di storia e cultura

LA PROSSIMA TRASFERTA *Dal cuore pulsante di Piazza Castello all'imperdibile Mole Antonelliana*

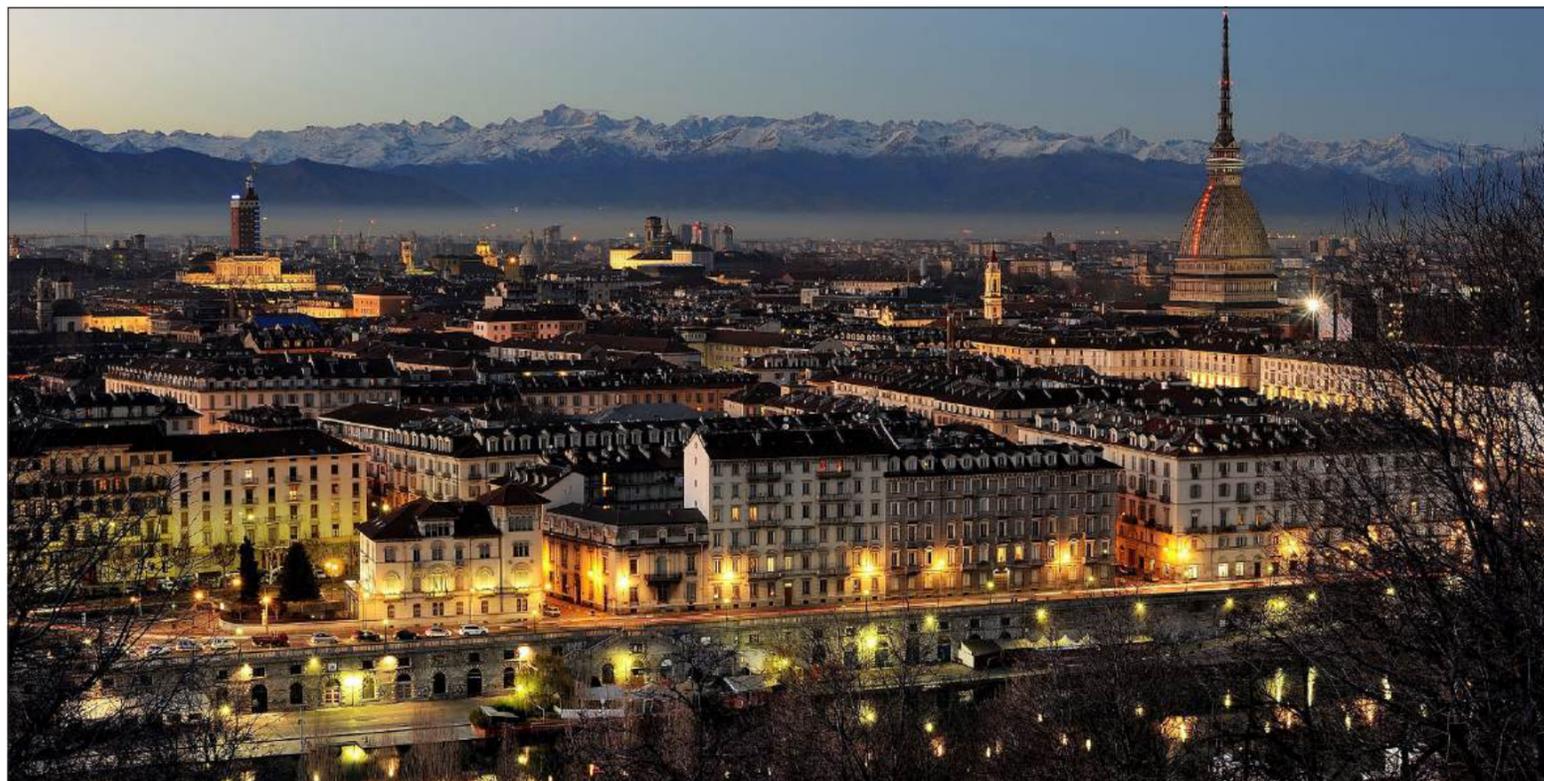
Domenica 9 marzo, l'Atalanta affronterà la Juventus allo stadio Allianz di Torino, una sfida che infiammerà il cuore dei tifosi nerazzurri. Se siete tra coloro che seguiranno la squadra in trasferta, ecco una guida su come vivere al meglio la giornata in una delle città più affascinanti d'Italia.

Torino è una città ricca di storia e cultura, perfetta per una visita prima o dopo il fischio d'inizio. Il cuore pulsante della città è Piazza Castello, dove si trovano il Palazzo Reale e la Cattedrale di San Giovanni Battista, che ospita la Sacra Sindone. Passeggiando in centro, vi troverete immersi nell'atmosfera elegante della città, con i suoi caffè storici e i negozi di alta moda che si affacciano sulle piazze principali. Non potete perdere una visita alla Mole Antonelliana, il simbolo di Torino, che domina il paesaggio con la sua forma inconfondibile. Al suo interno, il Museo Nazionale del Cinema offre una panoramica unica sulla storia del cinema, un'attrazione ideale per gli appassionati di cinema. Se siete alla ricerca di un angolo di tranquillità, il Parco del Valentino è il posto giusto: un'oasi verde lungo il fiume Po, dove potrete rilassarvi prima della partita. Un altro luogo da non perdere è Piazza San Carlo, che rappresenta il cuore della vita sociale torinese. Qui potrete fermarvi in uno dei caffè storici, come il Caffè Torino o il Caffè San Carlo, per gustarvi un caffè o un aperitivo prima di immergervi nell'atmosfera frenetica della partita.

Quando si parla di Torino, non si può non menzionare la sua cucina, un perfetto mix di tradizione e innovazione. Prima della partita, concedetevi un aperitivo tipico piemontese, che può essere accompagnato da grissini, tomini e altre specialità locali. Piazza San Carlo e i suoi caffè storici sono l'ideale per un momento di relax, ma se cercate un'esperienza più giovane e alternativa, San Salvario offre tanti bar e locali che sapranno soddisfare ogni esigenza. Per il pranzo, Torino propone piatti tipici che rappresentano l'eccellenza della tradizione gastronomica piemontese. Un primo piatto che non potete perdervi è il plin, raviolo tipico del Piemonte, servito spesso con burro e salvia o un condimento di brasato. Un altro piatto iconico è la bagna cauda, una ricetta a base di aglio, acciughe, olio e burro che conquista anche i palati più esigenti. Passando ai secondi, il brasato al Barolo è un must per chi desidera assaporare la carne cucinata in uno dei vini più pregiati della regione. Alternativamente, per i più golosi, il fritto misto piemontese rappresenta una scelta ricca e saporita. E per concludere in dolcezza, Torino è famosa per il suo gianduiotto, il cioccolato che ha reso celebre la città, e per il bicerin, una bevanda calda che unisce caffè, cioccolato e crema di latte, perfetta per scaldarsi dopo la partita.

Torino è una città che sa come accogliere i visitatori e offrire loro un'esperienza unica. Che si tratti di un giro tra i monumenti più celebri, di un aperitivo con gli amici o di un pranzo tradizionale, la città saprà conquistare ogni tifoso dell'Atalanta. La trasferta di domenica 9 marzo non sarà solo una sfida sul campo, ma anche un'occasione per scoprire e apprezzare i tesori di Torino.

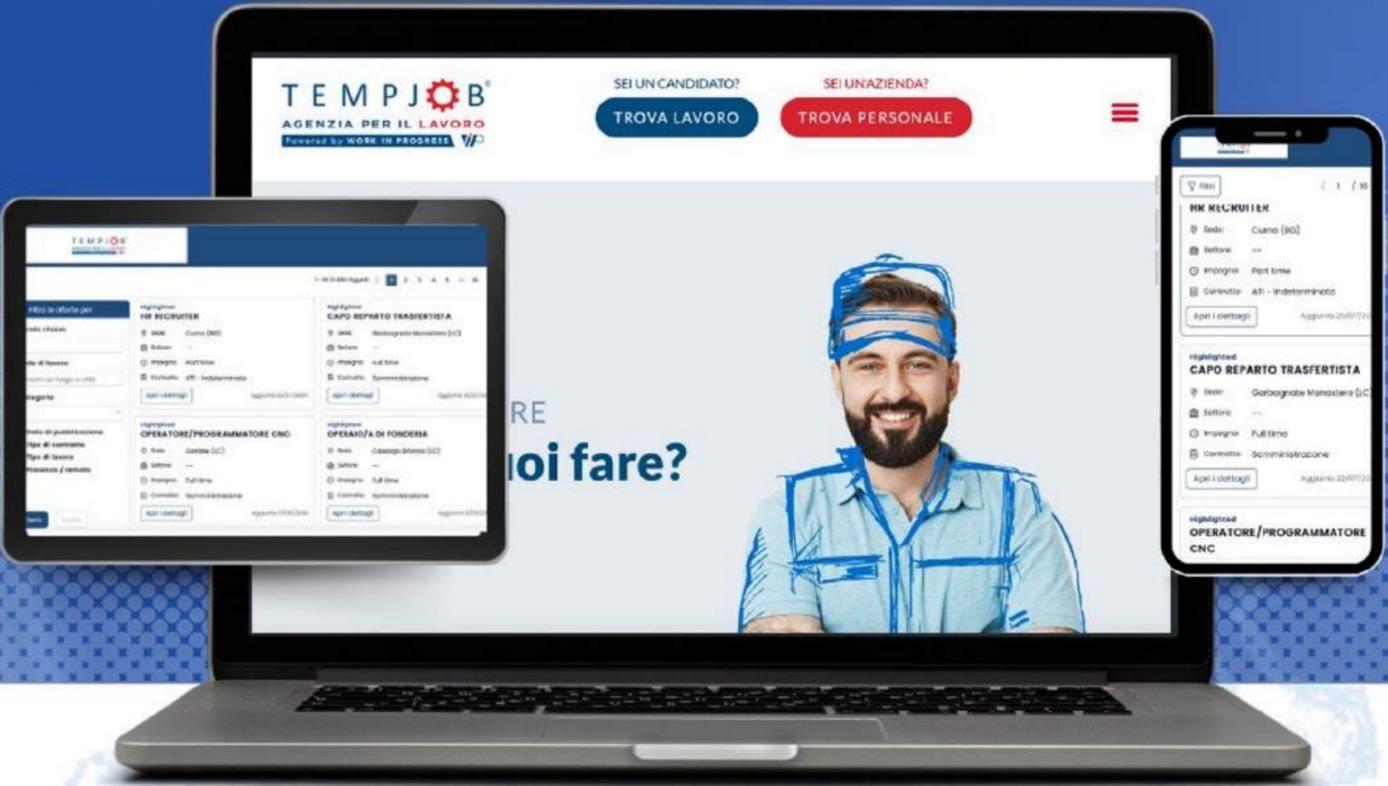
Jacopo Masper



Un panorama di Torino dal Monte dei Cappuccini



CERCHI LAVORO?
CONSULTA LA **SEZIONE ANNUNCI**
DEL NOSTRO **SITO**





www.tempjob.it



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Il Fabbro Paganoni

Lavorazioni ferro - Inferiate
Barriere - Cancelli
Fornitura e riparazione
Serrande e Basculanti

Siamo a
Vertova (Bg)
Via Canale 58
Tel. e fax 035 714708
ilfabbrodipaganoni@alice.it

Un triello per lo scudetto non si vedeva da un sacco di tempo. Nonostante la fede laziale, Sergio Leone non si sarebbe perso neanche un minuto della lotta a tre per questo tricolore, magari avrebbe preso ispirazione per una delle sue memorabili pellicole. In questa giornata è la Dea che deve entrare nel saloon, dirigersi verso Napoli e Inter e buttare il cinturone sul tavolo. Come per dire: "Scannatevi voi stasera, poi arrivo io." Napoli-Inter di domenica sera potrebbe riavvicinare considerevolmente la Dea verso la vetta, Venezia permettendo. Prepariamoci a una sparatoria di dodici partite senza esclusione di colpi. Ma come stanno i nostri avversari, il brutto che il cattivo che separano il buono dal suo primo storico tricolore? L'Inter si è ripresa la vetta settimana scorsa dopo la vittoria di misura con il Genoa e lo scivolone del Napoli a Como. La formazione nerazzurra resta la grande favorita per il tricolore, anche se non è lo schiacciasassi che ha conquistato la seconda stella: non stritola più le avversarie con un'intensità pazzesca fin dal primo minuto e la difesa rischia maggiormente di capitolare. I numeri parlano chiaro: Sommer aveva raccolto dalla rete solamente 22 palloni, oggi invece a 12 curve dalla fine ha subito 24 reti, piazzandosi solo come terza miglior difesa del campionato dietro Juventus e Napoli. Se le retrovie scricchiolano, la fanteria è ancora tirata a lucido: 59 centri come l'Atalanta delle goleade. Eppure ottimi numeri riescono perfettamente a nascondere le difficoltà degli uomini appostati negli ultimi metri. Quando Lautaro era in difficoltà, ci ha pensato Thuram a prendersi la copertina dell'attacco dell'Inter. E ora che il francese è entrato nel tunnel della sicidità realizzativa (un solo gol nel 2025), il capitano argentino è tornato a incornare i portieri della Serie A, tanto da trovare la doppia cifra nell'ultimo incontro a San Siro con il Genoa. Il problema sta oltre la ThuLa, con Arnautovic e Taremi che si sono di-

Napoli-Inter spartiacque

LE SFIDANTI *La sfida del Maradona e la Dea spettatrice interessata*

mostrati non all'altezza del compito di sostituiti e ad Appiano si compiono decine di rosari al giorno affinché i due titolari stiano in forma in vista dei decisivi impegni della stagione. L'Inter è l'unica squadra italiana a essere ancora in corsa su tutti i fronti. Oltre alla corsa tricolore, l'Inter ha cerchiato sul calendario un doppio derby con il Milan per approdare in finale di Coppa Italia e il cammino verso la finale di Champions a Monaco di Baviera è difficile ma non impossibile (Feyenoord agli ottavi, poi possibile accoppiata Bayern ai quarti e Barcellona in semifinale). I tifosi interisti facciano tutti gli scongiuri del caso, ma qualcuno sta già un'altra annata in stile 2010. Il Napoli ha rivoluzionato tutto dopo il decimo posto dell'ultimo campionato. Basta esperimenti e salti nel buio, andiamo a prendere il meglio che c'è sulla piazza per tornare a vincere. Ecco perché De Laurentiis ha puntato forte su Antonio Conte per riaccendere una calorosa piazza passata dall'estasi del terzo scudetto alla depressione in meno di un anno. Per convincere il tecnico leccese a sedersi sulla panchina del Maradona era necessario investire ed è stato accettato. Dentro Buongiorno per sistemare la difesa, McTominay per ridare vitalità al centrocampo e dentro Neres e Lukaku per alzare i giri del motore davanti la porta. Senza le coppe, il Napoli settimana dopo settimana ha rafforzato la pro-

pria candidatura a pretendente allo scudetto. Il Napoli andava spedito a gonfie vele, poi qualcosa a gennaio si inceppa. Kvaratskhelia preme incessantemente per la cessione e il PSG mette sul tavolo un'offerta di 75 milioni difficile da rifiutare. Sostituire il georgiano era un prerogativa del mercato di riparazione partenopeo ma lo sforzo non è stato fatto. Si parlava di Garnacho, Antony, Adeyemi, ma nessuno di questi calciatori è sbarcato a Castel Volturno. Il buco è stato tappato solamente l'ultimo giorno di mercato con l'ingaggio di Okafor dal Milan. All'inizio del girone di ritorno il peso di Kvara non si è sentito, perché le prestazioni di Neres hanno momentaneamente scacciato i pensieri negativi. E la pesante vittoria contro l'Atalanta a Bergamo andava in quella direzione. Ma l'infortunio del brasiliano ha complicato ulteriormente i piani nella fase più delicata della stagione. Se Conte spremendosi le meningi è riuscito a tornare al 3-5-2 permettendo di mettere nella mischia un Raspadori in grande spolvero, i risultati di febbraio non sono stati all'altezza hanno rallentato notevolmente la corsa tricolore. Tre pareggi di fila fra Roma, Udinese e Lazio prima della tonfo di Como che ha tolto agli azzurri la corona del campionato che manteneva ben salda sul capo dall'ultima giornata del girone d'andata. Carezza d'esperienza è la causa della caduta napoletana



Simone Inzaghi

Foto Mor

secondo Antonio Conte: "In cima il vento è forte...". Il match del Maradona sarà uno spartiacque pesante in chiave scudetto. E la Dea guarderà interessata la sfida con il proprio binocolo come il protagonista de "La finestra sul cortile" di Hitchcock. A patto di fare il proprio dovere oggi pomeriggio contro il Venezia.

Fabio Trapattoni

In difesa la coperta resta cortissima

IL TEMA *Djimsiti ancora in diffida (occhio al giallo!), ma con la Juventus dovrebbe tornare Hien*

Uno dei più grandi 'What if' della stagione atalantina è legato all'ingente quantità di infortuni subita. La sfortuna ha colpito soprattutto il reparto difensivo, in particolare modo il 'braccetto' Odilon Kossounou, che ha deciso di operarsi per rimediare

alla lesione tendinea dell'adduttore destro e quello di Giorgio Scalvini con una stabilizzazione gleno-omerale della spalla sinistra. Due perdite pesanti nel gruppo di Gasperini, che sono state parzialmente coperte dall'acquisto invernale di Ste-

fan Posch, arrivato dal Bologna in prestito con opzione di riscatto al termine della stagione. Nelle scorse settimane, precisamente durante la vigilia di Atalanta-Club Brugge, anche Isak Hien ha dovuto alzare bandiera bianca: per lui una lesione musco-

lare di primo grado che ha accorciato notevolmente il numero di difensori in vista degli impegni contro l'Empoli e con il Venezia, ma lo svedese potrebbe recuperare per il big match di settimana prossima contro la Juventus. Oltre a queste assenze bisogna pur sempre considerare alcune fragilità, come i diversi infortuni muscolari sopraggiunti a Sead Kolasinac durante il corso della stagione: da agosto il bosniaco ha saltato ben 76 giorni a causa di affaticamenti muscolari e alcuni problemi al bicipite femorale. Una situazione delicata in cui si devono aggiungere le varie diffide, la più 'pesante' è quella di Djimsiti, che contro il Venezia dovrà dimostrare attenzione a questo fattore per non lasciare la squadra in vista dei prossimi impegni.

Andrea Ghidotti



Isak Hien durante Inter-Atalanta

LABORATORIO
GEMMOLOGICO
LGR



Importiamo gemme rare
da tutto il mondo

Acquista oggi la tua gemma
più rara, unica e preziosa
quanto il tuo amore per lei.





Bergamo - Via G. B. Moroni, 23 - Tel. 035.221491 - www.robispagnolo.it

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it

Bobo Vieri, il bomber "bisonte"

AMARCORD A Venezia (giovanissimo) subito in doppia cifra. Il salto a Bergamo e il boom

Bobo Vieri, un nome e una garanzia. Il vero prototipo del bomber.

Dopo un avvio di carriera nelle giovanili del Prato e del Torino, lanciato da un certo Mondonico, Vieri si mette in luce in Serie B nelle file di Pisa e Venezia. Nell'estate del '95, proprio dopo la proficua esperienza in laguna (11 gol in 29 giornate), l'Atalanta anticipa le rivali di mercato e si aggiudica le prestazioni di una vera promessa del calcio italiano: Christian "Bobo" Vieri, bomber e "bisonte" d'area per la fisicità imponente, la forza e la velocità nonostante l'andatura un po' caracollante.

Nella Dea, Vieri inizia subi-

to a spron battuto depositando in gol i bellissimi assist serviti da Mimmo Morfeo. Un gol dietro l'altro in un attacco da urlo, quello nerazzurro '95-96: Morfeo, Tovalieri (altro bomber più esperto acquistato dal Bari, ndr.) e Bobo Vieri, appunto.

L'Atalanta, appena neopromossa dalla B, vuole fare sul serio. E Vieri è al centro del progetto. Alla fine del campionato '95-96 saranno ben 7 i centri nella sua prima esperienza da titolare in Serie A del giovane bomber oltre a una finale di Coppa Italia persa soltanto contro una grande Fiorentina targata Batistuta e Rui Costa.

Vieri, maglia n. 20 sulle spalle, (quella dei grandi bom-

ber, si pensi a Paolo Rossi nel Mundial '82, ndr.) fa innamorare il pubblico atalantino per quell'andamento un po' caracollante, da bisonte d'area di rigore dove di testa le prende tutte, ma anche col sinistro al fulmicotone ci sa fare davvero. Sul bomber nerazzurro mette così le mani la Juventus l'anno successivo pagandolo circa 8 miliardi di Lire alla Dea e creando una super coppia gol con Alex Del Piero. Ma la liaison tra il bomber toscano e la Vecchia Signora dura solo un anno. Tanto basta però a vincere lo Scudetto e tutto il resto. Nella stagione 1997/1998, per la cifra record di 34 miliardi di Lire, Vieri viene infatti acquistato dall'Atletico Madrid in cui resta impresso nella memoria un suo eurogol all'altezza della bandierina del calcio d'angolo: un vero golasso. Che lo consacra bomber vero. In Spagna e, ovviamente, in Italia. Tornato nel Belpaese, alla Lazio, in coppia con Mancini vince la Coppa delle Coppe e l'anno successivo (1998/1999) è l'Inter di Moratti a volerlo fortemente nella sua super squadra. Nei progetti del patron interista Vieri deve comporre una coppia gol da urlo, la più forte al mondo: Vieri & Ronaldo! I due grandi campioni, complice gli infortuni del brasiliano, giocheranno però pochissime partite insieme. Vieri, tra il '99 e il 2005, in maglia nerazzurra realizzerà oltre 100 gol diventan-

do un vero idolo della Curva e dei tifosi della "Beneamata". Gli anni successivi all'avventura interista vedranno Bobo tornare a vestire anche la maglia dell'Atalanta, sua prima

squadra in A e primissimo amore. L'ultimo eurogol segnato da Bobo Vieri a Bergamo, che ricordiamo ancora con grande affetto, è il pallonetto "cannonata" di sinistro realiz-

zato al Siena: un gol pazzesco da centrocampista che celebra il suo vero essere bomber. Quello che Vieri è sempre stato. Nel calcio e fuori dal campo.

Filippo Grossi



Vieri e Aldair durante un Roma-Atalanta

IL MISTER AVVERSARIO

Di Francesco alla ricerca perenne del riscatto Eusebio chiamato ad un'altra difficile impresa

Eusebio Di Francesco, sta vivendo una carriera da allenatore ricca di alti e bassi. Dopo un inizio importante ed impattante verso la Serie A, le ultime stagioni del pescarese (alla guida di squadre non del tutto all'altezza) sono state ricche di continui sali e scendi. Dopo una carriera da calciatore di successo (Roma, Piacenza ed Ancona), culminata con la vittoria dello Scudetto nel 2001 con la Roma, Di Francesco ha iniziato il suo percorso da tecnico con incarichi in squadre come Virtus Lanciano, Pescara (promosso in Serie B) e Lecce. Il suo primo grande successo come allenatore però è arrivato con il Sassuolo, club che ha guidato dal 2012 al 2017. Sotto la sua direzione, il Sassuolo ha conquistato la storica promozione in Serie A nel 2013 e, nella stagione 2015-2016, ha raggiunto un sorprendente sesto posto, garantendo l'accesso ai preliminari di UEFA Europa League. Questi risultati hanno messo in luce le capacità tattiche di Di Francesco e la sua propensione per un calcio offensivo e propositivo, improntato molto sui dettami zemaniani che Di Francesco ha potuto assaggiare come calciatore ai tempi dei giallorossi. Nel giugno 2017 è proprio la Roma che chiama Di Francesco sulla propria panchina. Reduce da un secondo posto sotto la guida di Luciano Spalletti e l'addio di Francesco Totti, i giallorossi vogliono continuare a fare bene. Durante la sua permanenza nella capitale, infatti, la squadra giunge fino alle semifinali di Champions League nella stagione 2017-2018, realizzando una storica rimonta contro il Barcellona nei quarti di finale, chiudendo il campionato al terzo posto in classifica. Nonostante questo successo europeo, il suo mandato si conclude nel marzo 2019 dopo la sconfitta contro la Fiorentina 7-1 in Coppa Italia, e l'eliminazione agli ottavi di Champions League contro il Porto, al suo posto proprio Claudio Ranieri. Di Francesco ha subito l'occasione di rilanciarsi alla guida della Sampdoria, ma il suo percorso in blucerchiato dura solo sette partite in cui ottiene una sola vittoria a fronte di sei sconfitte. È la volta di Cagliari, ma anche in questa occasione Di Francesco viene esonerato, dopo ventitré gare di cui quattordici sconfitte al suo posto viene chiamato Leonardo Semplici che riuscirà a salvare la squadra in un finale di campionato al cardiopalma. A Verona, la stagione successiva, dura il tempo di tre gare (tutte e tre sconfitte) in un amore mai sbocciato, insomma, tutte esperienze nelle quali non riesce a replicare i successi ottenuti in precedenza. Nel luglio 2023, dopo due anni di stop, accetta la sfida di guidare il Frosinone, neopromosso in Serie A. L'avventura di Di Francesco sulla panchina del Frosinone inizia il 19 agosto 2023, con una sconfitta casalinga per 1-3 contro il Napoli. Tuttavia, già nella partita successiva, la squadra mostra segnali di

ripresa, ottenendo una vittoria per 2-1 contro l'Atalanta. Questo successo interrompe una serie personale di venti partite senza vittorie in Serie A per il tecnico abruzzese. Uno dei momenti più memorabili della stagione è sicuramente il trionfo negli ottavi di finale di Coppa Italia, dove il Frosinone sconfigge sorprendentemente il Napoli con un netto 4-0 allo Stadio Diego Armando Maradona, qualificandosi per i quarti di finale per la prima volta nella storia del club. Tuttavia, l'avventura in Coppa si concluderà con una sconfitta per 4-0 contro la Juventus. In campionato, tuttavia, nonostante un inizio promettente, il Frosinone affronta diverse difficoltà. La lotta per la salvezza è stata intensa e si è decisa solo all'ultima giornata. La sconfitta per 0-1 nello scontro diretto contro l'Udinese, combinata con la vittoria dell'Empoli sulla Roma, condanna il Frosinone alla retrocessione, chiudendo la stagione al terzultimo posto con 35 punti dopo un girone di andata chiuso ad una manciata di punti dalla zona coppe. Il 16 giugno 2024, Di Francesco annuncia il suo addio al Frosinone attraverso una lettera indirizzata ai tifosi, esprimendo gratitudine per il supporto ricevuto durante la stagione. Pochi giorni dopo, il 26 giugno 2024, viene ufficializzato come nuovo allenatore del Venezia, un'altra squadra neopromossa in Serie A, con l'obiettivo di consolidare la presenza del club nella massima serie, sebbene la sfida si preannunci tosta sin da subito. La carriera di Eusebio Di Francesco evidenzia, dunque, un allenatore capace di grandi exploit, come dimostrato nelle esperienze con il Sassuolo e la Roma. Nonostante le sfide incontrate nelle successive avventure, la sua determinazione e la volontà di affrontare nuove opportunità testimoniano la sua passione e dedizione al calcio, l'impresa di salvare il Venezia è ardua e a tratti eroica. Di Francesco non sembra esser minimamente in discussione nonostante i sei punti dalla salvezza e i tre dall'ultimo posto.

Daniele Mayer



Eusebio Di Francesco

Foto Mor



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI



**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE**

Sede Legale
Curno, via Dalmine 10/A
Tel. 035 312055
info@mcsedilizia.it
www.mcsedilizia.it

CARROZZERIA OROBICA S.A.S.

di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366

info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

**PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179**

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione





**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***

Un Venezia chiamato all'impresa

GLI AVVERSARI *Lagunari non ancora spacciati ma le difficoltà in zona gol continuano a pesare*

Il Venezia si presenta a Bergamo con 17 punti in classifica, frutto finora di 3 vittorie, 8 pareggi e 15 sconfitte nelle 26 gare disputate. I lagunari sono reduci dal prezioso pari interno per 0-0 contro la Lazio, match dove avrebbero potuto centrare anche il colpaccio. Il mercato invernale ha ridisegnato la squadra di mister Di Francesco che continua tuttavia a manifestare una difficoltà cronica nell'andare in rete. Modulo tattico: 3-5-2, modificabile a gara in corso. L'infortunio tra i pali di Stankovic, una delle rivelazioni del torneo, ha spianato la strada al neoarrivato Radu, portiere che i tifosi interisti non ricordano con grande simpatia dopo l'errore a Bologna che regalò in pratica lo scudetto al Milan. Davanti a lui, linea difensiva a tre con l'intoccabile Idzes sul centro destra, elemento fisicamente attrezzato che avrà sicuramente corteggiatori nella prossima finestra estiva. Al centro potrebbe tornare titolare Sverko, con Candè a chiudere il reparto. Attenzione però al giovane Marcandalli, altro volto nuovo in rampa di lancio. Le alternative nel pacchetto arretrato si chiamano Schingtienne, Carboni e Haps. Largo sulla fascia destra si sta facendo notare con prestazioni continue il laterale Zerbin, che ha portato freschezza e soprattutto gamba. Il regista e metronomo di questo Venezia è Nicolussi Caviglia: il giocatore di proprietà Juventus sta disputando una buonissima an-

nata e dai suoi piedi passano le fortune della squadra. Accanto a lui l'esperto Busio, giocatore simbolo dell'ultima promozione in A, e la new entry Kike Perez, centrocampista spagnolo classe 1997. Sulla corsia mancina le carte non mancano: in primis c'è Zampano, insidiato tuttavia da Ellertsson. La mediana può inoltre disporre di un elemento conosciuto al grande pubblico come l'ex Fiorentina Duncan, oppure di Doumbia, giunto dall'AlbinoLeffe dove ha collezionato 78 presenze e 4 reti dal 2021 al 2024. Curiosità anche intorno a Condè, classe 2000 della Guinea. Bjarkason ed El Haddad gli altri due abili dalla panchina. Nel reparto offensivo, il ruolo di seconda punta, o meglio di fantasista avanzato, è nei piedi di Oristanio: il ragazzo di scuola Inter ha messo in evidenza tutte le sue qualità, seppure il suo contributo in fase realizzativa sia stato ad oggi inferiore alle aspettative. Il centravanti chiamato a sostituire Pohjanpalo, passato al Palermo in Serie B, non ha un'identità ben definita: dal mercato è arrivato Fila, ma Gytkaer parte un filo avanti nelle gerarchie alla pari di Maric. Yeboah il quarto nome jolly del listone. Al Gewiss Stadium il Venezia è chiamato ad un'autentica impresa. Se l'Atalanta sarà quella di Empoli, la missione ospite si annuncia quasi disperata.



Norman Setti Idzes e De Ketelaere nel match d'andata

Foto Mor



F.lli GAIANI
MACCHINE UTENSILI

**MACCHINE UTENSILI
NUOVE E USATE**



Via Milano, 351 Desio (MB)
Via Lavoratori Autobianchi, 1 Desio (MB)

✉ info@gaianifratelli.it

☎ 0362 625325

🌐 gaianifratelli.it

PRIMO PIANO

Al via la 43esima edizione del Bergamo Film Meeting

Comincia sabato la 43esima edizione di Bergamo Film Meeting: nove giorni all'insegna dai vari fronti del cinema con la proiezione di 160 film suggellati da eventi speciali, incontri con gli autori, webinar, masterclass, percorsi di visione per le scuole altre singolari iniziative. Come consueto il cartellone propone due sezioni competitive, retrospettive e omaggi, uno sguardo sul nuovo cinema europeo, cinema d'animazione e tanto altro. La Mostra Concorso prevede sette lungometraggi provenienti dall'Europa ma anche dal'Argentina e dalla Corea del Sud. I titoli "Fainéant", "Hiver a Sokcho", "Gina", "Tarika", "Oro Anagro", "My Fathers' Daughter" e "March to May". Sono quattordici le produzioni indipendenti per "Visti da vicino". Per Europa Now! passano in rassegna la regista della Repubblica Ceca Alice Nellis, figura eminente della cinematografia del suo paese. Esordisce con "Eeny Meeny", film tragicomico sui rapporti familiari. Tra gli altri film "Perfect days" e "Angels, e il tedesco Christian Petzold, esponente della "scuola di Berlino" I titoli di alcuni film: "La scelta di Barbara", "La donna dello scrittore", e "Il cielo brucia". Era in programma nel 2023 e stavolta è nel cartellone di BFM, la retrospettiva dedicata a Otar Iosseliani (1935-2023). Nato a Tbilisi, in Georgia, ha studiato e ha cominciato i suoi lavori a Mosca per poi emigrare a Parigi per sfuggire alla pressante censura sovietica. Dopo l'esordio con "Aprili" mai messo in circolazione, seguono "La caduta delle foglie", "C'era una volta un merlo canterino" e "Pastorale". E' a Parigi che prende vita un nuovo periodo creativo nel 1984 esce "I Calibri (Corpo) favoriti della luna": prendendo spunto dalla collezione di porcellane dal ritratto femminile dell'800 racconta di un variegato gruppo di personaggi, tutti quanti dediti a rubare. Nel 1989 "Un incendio visto dal lontano". Entrambi film vincono il premio speciale della Giuria alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2014 l'ultimo film "Chant d'hiver" sulle assurdità e i paradossi delle rivoluzioni. Omaggio a Wojcek Jerzy Has (1925-2000). Il regista polacco, amato da Scorsese e compagni, è l'autore de "Il manoscritto trovato a Saragozza". Esponente di primo piano della "scuola polacca", la sua produzione cinematografica è incentrata su film intimisti e surreali con venature di pura fantasia. Tra le sue opere citiamo "La clesidra", premiato dalla Giuria del Festival di Cannes (1971) e "Codici cifrati". La rassegna del cinema d'animazione s'intitola "An Real" percorso alla scoperta del documentario animato attraverso autori come Winsor McCay, Ari Forman ("Valzer con Bashir"), José Miguel Ribeiro, il duo Alexandra Ramirez-Laura Gonçalves, Regina Pessoa, Alexander Lahl, Anastasiia Falileieva, Jona Odell e Laszlo Csaki domenica 16 marzo, all'Auditorium il tradizionale passaggio consegne tra BFM e Bergamo Jazz: in programma "Il coltello nell'acqua" di Roman Polansky, musiche di Krzysztof Komeda, a seguire il film "Due sorelle" di Ernst Lubitsch, sonorizzazione live di Danilo Gallo. Poi anteprime, classici, fantamaratona, festival Orlando, film senza confini, il Premio Olmi, cinema e arte contemporanea, Kino Club festival per le scuole ed eventi speciali. Sono in programma sette film d'autore del 1975 e per "Cult Movie" omaggio a Audrey Hepburn, che è stata scelta come attrice testimonial della campagna Support of BFM.

Giacomo Mayer

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...

**OFFICE LINE**Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)LINEA DIRETTA
035 55 30 78

OGGI

18:00 NAPOLI - INTER (DAZN)

90 minuti che potrebbero valere lo Scudetto stampato sul petto il prossimo anno. Al Maradona arriva l'Inter che, grazie al brutto stop partenopeo di domenica scorsa in quel di Como, si è presa la vetta della classifica e non ha intenzione alcuna di cederla. Al contrario invece, il Napoli, forte di quella che sicuramente sarà un'atmosfera bollente vorrà provare il contro sorpasso. Sicuramente entrambe proveranno a vincerla, perché il pareggio al Napoli servirebbe a poco, forse andrebbe meglio all'Inter che terrebbe dietro il Napoli ma che nel frattempo vedrebbe avvicinarsi (in caso di vittoria sul Venezia) l'Atalanta. Sarà dunque un weekend che potrebbe regalare qualche verdetto anticipato oppure rimescolare nuovamente le carte, per un finale di stagione mozzafiato.

NAPOLI: Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, Buongiorno, Politano, Billing, Lo-botka, McTominay, Spinazzola, Lukaku, Raspadori. All. Conte.

INTER: Martinez, Pavard, Acerbi, Bastoni, Dumfries, Barella, Calhanoglu, Mkhitarjan, Dimarco, L. Martinez, Thuram. All. Inzaghi.

20:45 UDINESE - PARMA (DAZN/SKY)

L'Udinese di Runjaic, una volta assicurate serenità e distanza dalla zona retrocessione, al contrario di quanto si è verificato negli ultimi anni, non ha mollato il colpo e ha continuato a fornire grandi prestazioni, come dimostrato dai 10 punti delle ultime 4 uscite (3 vittorie e 1 pareggio con il Napoli). A questo punto non resta che guardare avanti e perché no, tentare il grande colpo. I friulani infatti sono oggi decimi in classifica, a -6 dal settimo posto, ergo, Conference League. Anche il Parma si presenta in buona condizione mentale alla gara, data l'ultima vittoria interna con il Bologna alla prima panchina per il neo arrivato mister Chivu. L'ultimo negativissimo filotto di sconfitte con Pecchia stava facendo sprofondare morale e classifica; l'ex difensore nerazzurro invece sembrerebbe aver infuso linfa nuova e con gli ultimi 3 punti si è momentaneamente distanziato di due lunghezze dal terzultimo posto, a cui è sceso l'Empoli.

UDINESE: Padelli, Kristensen, Bijol, Solet, Kamara, Thauvin, Lovric, Karlstrom, Ekkelenkamp, Sanchez, Lucca. All. Runjaic.

PARMA: Suzuki, Delprato, Valentini, Balogh, Valeri, Keita, Estevez, Sohm, Man, Bonny, Cancellieri. All. Chivu.

DOMANI

12:30 MONZA - TORINO (DAZN)

Un Monza ormai praticamente spacciato, fanalino di coda della classe, deve quantomeno tentare di salvare la faccia e di finire con dignità la stagione, al contrario di quanto fatto lunedì sera all'Olimpico, secco 4-0 rifilato dalla Roma. Discorso simile vale anche per il Torino, sereno a metà

Il Milan per il riscatto

SERIE A Ultima chiamata Champions con la Lazio per i rossoneri

classifica, tanto lontano dalla zona europea quanto da quella retrocessione. Di certo è in partite come queste dove occorre uscire non a mani vuote al triplice fischio finale. Non bisogna abbassare la guardia. Adams dovrebbe recuperare in tempo, a discapito della titolarità di Sanabria. Stesso discorso anche per la bagarre in difesa tra Sosa e Biraghi. Vlasic trequartista; Lazaro ed Elmas sulle corsie.

MONZA: Turati, Izzo, Lekovic, Palacios, P. Pereira, Bianco, Urbanski, Kyriakopoulos, Ciurria, Mota, Ganvoula. All. Nesta.

TORINO: M. Savic, Walukiewicz, Maripan, Coco, Sosa, Casadei, Ricci, Lazaro, Vlasic, Elmas, Adams. All. Vanoli.

15:00 BOLOGNA - CAGLIARI (DAZN)

Dopo l'esaltante successo in rimonta nel recupero infrasettimanale con il Milan, la formazione di Vincenzo Italiano si ricandida fortemente tra le contendenti per un piazzamento europeo d'onore. Il Bologna è infatti al sesto posto, a -3 dalla Lazio quinta e a -5 dalla Juventus quarta. Seguono però a distanza ravvicinata Fiorentina, Milan e Roma, rispettivamente a -2, -3 e -4. Dunque, in così pochi punti, anche solo uno scivolone potrebbe risultare fatale a fine stagione, indi per cui, questi 90 minuti casalinghi, per di più contro un Cagliari affamato di punti per la salvezza, rappresentano un test di estrema importanza. Vinto con il Parma, fermata l'Atalanta sul pari a reti bianche e non sfigurato con la Juve (sconfitta di misura per 0-1, forse nemmeno ampiamente meritata), i rossoblu di Nicola puntano a dare seguito a queste ottime prestazioni. Empoli, Parma e Lecce sembrano al momento più in difficoltà e meno quotati, ma si sa, in sole 2 giornate tutto potrebbe cambiare.

BOLOGNA: Skorupski, Calabria, Beukema, Lucumi, Miranda, Freuler, Moro, Orsolini, Pobega, Ndoye, Castro. All. Italiano.

CAGLIARI: Caprile, Zappa, Mina, Luperto, Augello, Zortea, Adopo, Makoumbou, Deiola, Felici, Piccoli. All. Nicola.

15:00 GENOA - EMPOLI (DAZN)

A Marassi ci si gioca molto: il Genoa potrebbe salutare in via quasi definitiva il rischio retrocessione portandosi a +12 dal terzultimo posto occupato proprio dall'Empoli che, al contrario, deve dimostrare che il succes-

so all'Allianz Stadium di Torino non è stato un caso e deve rimettersi a macinare punti per allontanarsi dalle zone roventi della classifica. L'umore in casa toscana, nonostante il brutto filotto di risultati negativi in campionato, può solo che essere positivo, vista la recente grandiosa impresa in Coppa Italia (superata la Juve ai rigori per il conseguente approdo alla semifinale). Sponda grifone Vieira ritrova Badelj in cabina di regia; Cornet e Messias alle spalle di Pinamonti. De Winter favorito su Sabelli per la corsia laterale di destra. Sponda ospite D'Aversa ritrova Marianucci dopo la squalifica di due turni; Gyasi e Pezzella a sverniciare le corsie bianche agli estremi del campo; Colombo-Esposito il tandem offensivo.

GENOA: Leali, De Winter, Bani, Vasquez, Martin, Frenndrup, Badelj, Cornet, Messias, Miretti, Pinamonti. All. Vieira.

EMPOLI: Silvestri, Goglichidze, Ismajli, Marianucci, Gyasi, Henderson, Grassi, Cacace, Pezzella, Esposito, Colombo. All. D'Aversa.

18:00 ROMA - COMO (DAZN/SKY)

Claudio Ranieri ha risollevato quella che sembrava una stagione ormai conclusa, fallimentare. Grazie all'indiscutibile capacità del tecnico di entrare nelle gambe e ancor prima nel cuore dei propri giocatori, la Roma oggi è agli ottavi di Europa League dopo aver eliminato una delle big della competizione come il Porto ed ha risalito la china in campionato dove, complici gli scivoloni di alcune formazioni che la precedono, può tranquillamente lottare ancora per arrivare tra le prime 5 o 6 della classe. Anche il Como di Fabregas dopo un inizio molto in salita ha saputo rimettersi in piedi e togliersi diverse soddisfazioni, ultima delle quali, e non da poco, sgambettare il Napoli e consentire all'Inter il sorpasso. Il mercato di gennaio sicuramente ha aiutato: Butez, Caqueret e Diaio sono diventati tasselli imprescindibili ed hanno permesso un salto in avanti qualitativo non indifferente. Diaio nello specifico vive uno stato di grazia e va in rete da 3 gare consecutive. Si ripeterà?

ROMA: Svlilar, Mancini, Hummels, N'Dicka, Saelemaekers, Konè, Paredes, Angelino, Dybala, Pellegrini, Shomurodov. All. Ranieri.

COMO: Butez, Smolcic, Goldaniga, Kempf, Valle, Da Cunha, Perrone, Caqueret, Strefezza, Nico Paz, Diaio. All. Fabregas.

20:45 MILAN - LAZIO (DAZN)

Prosegue il naufragio del Milan, che dopo essersi schiantato anche sullo scoglio Bologna sembra essere sempre più alla deriva e lontano dalla tanto ambita isola Champions. Dopo l'eliminazione in Champions col Feyenoord e la sconfitta tragicomica con il Torino, giovedì è arrivata un'ulteriore mazzata sportiva. Conceicao sembra aver perso la bussola, e non è certo che l'abbia mai avuta, mentre la squadra sembra completamente svuotata tanto a livello mentale quanto fisico. Ad oggi all'orizzonte della stagione rossonera si intravedono solo nuvoloni neri che non lasciano presagire a nulla di buono: una tempesta è in arrivo. In quanto alla Lazio invece, l'ultimo pareggio maturato a Venezia, i biancocelesti al triplice fischio finale si possono tenere stretti anche il punticino, ha rallentato la corsa della banda di Baroni. Ora, a San Siro, senza Castellanos sarà complicato ma la tentazione di mettere definitivamente fuori dai giochi una diretta rivale per la Champions è un'occasione troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire.

MILAN: Maignan, Jimenez, Gabbia, Tomori, T. Hernandez, Reijnders, Musah, Pulisic, Joao Felix, R. Leao, Gimenez. All. Conceicao.

LAZIO: Provedel, Marusic, Gila, Romagnoli, Tavares, Guendouzi, Rovella, Isaksen, Pedro, Zaccagni, Dia. All. Baroni.

LUNEDÌ

20:45 JUVENTUS - H. VERONA (DAZN/SKY)

Eliminata anche dalla Coppa Italia (figuraccia in casa con l'Empoli), alla Juve di Thiago Motta non resta che il campionato e il raggiungimento della zona Champions, senza cui a tutti gli effetti si potrebbe parlare di una annata tragica, insalvabile. Si gioca tanto anche l'Hellas che, dopo l'esaltante gol vittoria di Bernede al 95' con la Fiorentina, vuole rosciocciare qualche altro punto per mantenere la distanza dal terzultimo piazzamento. I veneti sono a +5 dall'Empoli e in un turno in cui le dirette avversarie hanno impegni ostici, riuscire a strappare anche solo un punto a Torino avrebbe il sapore di vittoria. Dopo il rigore fallito in coppa, Vlahovic torna a sedere in panchina, Kolo Muani titolare. Nico Gonzalez e Yildiz sugli esterni, Conceicao possibile mossa a gara in corso. Confermato Kelly insieme a Gatti davanti a Di Gregorio. Weah e Cambiaso, chiamato agli straordinari, laterali di difesa.

JUVENTUS: Di Gregorio, Weah, Gatti, Kelly, Cambiaso, Locatelli, Koopmeiners, N. Gonzalez, McKennie, Yildiz, Kolo Muani. All. T. Motta.

H. VERONA: Montipò, Dawidowicz, Coppola, Valentini, Tchatchoua, Niasse, Duda, Bernede, Bradaric, Suslov, Sarr. All. Zanetti.

Leonardo Bosco

OFFICINA
F.LLI
RONCALLI
Fabbro - Idraulico

LAVORAZIONI IN FERRO BATTUTO
FABBRICAZIONE PORTE
BARRIERE E CANCELLI MARCATI CE
RICERCA PERDITE IDRICHE
RIPARAZIONI IDRAULICHE

Via Cepino, 1 24038 S. OMOBONO T. (BG)
e-mail: dittaroncalli@alice.it
Tel./Fax 035 851247 - Cell. 347 6135222



IMPRESA EDILE DUE EMME

RISTRUTTURAZIONI

COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI

SAN GIOVANNI BIANCO - CELL. 339 7076313

VOLTI NERAZZURRI: ATALANTA-BRUGES



Ambrosioni

Market Alimentari - Branzi

Via San Rocco, 5
BRANZI

0345 71055

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



BCar
di Bonetti Maurizio

**Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima**

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



ELETTRICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
 - Impianti elettrici per edifici residenziali
 - Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonìa
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
massimo@elettriciturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494

www.elettriciturani.it

VOLTI NERAZZURRI: ATALANTA-BRUGES



BERGAMASCHI SENZA CONFINI: EMPOLI





Studio Medico Dentistico Cornago

Studio Medico Dentistico Cornago
Piazza Italia 6/B 24030 Paladina (BG)
Tel 035 470766
Cell 371 4157273
www.studiomedicodentisticocornago.it

- PREVENZIONE
- PEDODONZIA
- CHIRURGIA ORALE
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- MEDICINA ESTETICA



I MAESTRI DELLA BRACE

VALTRIGHE
VIA MARCONI 21
Tel. 035 908 462
@lostervaltrighe

GRASSOBBIO
VIA ZANICA 19K
Tel. 035 222 845
@lostergrassobbio

www.loster.it